

Notizie in breve

73 mila

Sono i solleciti, inviati dalla Regione Lombardia ai bergamaschi, per mancati pagamenti o errori nella compilazione del bollo auto. Sono, per la precisione, 73.857 gli avvisi inviati agli automobilisti orobici che adesso devono cercarlo e dimostrare di averlo pagato

16.5%

Di tasse universitarie, in più, chieste dall'Università di Bergamo. Secondo una sentenza del Tar sarebbero tasse troppo alte perché le strutture scolastiche pubbliche non possono raccogliere dalle tasse una somma superiore al 20% rispetto all'assegno annuale erogato dallo Stato

Eccellenze

A Smi il premio «China Awards 2011»

La Smi di San Giovanni Bianco è stata premiata nella categoria "Top Investors in China 2011" nell'ambito della sesta edizione di China Awards, evento organizzato dalla Fondazione Italia Cina in collaborazione con Milano Finanza, con la partnership della Camera di Commercio Italiana in Cina ed il patrocinio della Camera di Commercio Italo Cinese. I China Awards sono premiazioni annuali rivolte alle aziende italiane che meglio hanno saputo cogliere le opportunità di sviluppo offerte dal mercato cinese e alle aziende cinesi che si sono distinte in Italia. I premi, suddivisi in sette categorie, sono stati attribuiti da una giuria presieduta da Cesare Romiti (Presidente della fondazione Italia-Cina) e Paolo Panerai (Vice Presidente ed Amministratore Delegato di Classeditori), e composta da Gabriele Capolino (Direttore ed Editore Associato MF-Milano Finanza), Franco Cutrupia (Presidente Camera di Commercio Italiana in Cina), Osvaldo De Paolini (Direttore MF-Milano Finanza), Giancarlo Lanna (Presidente Simest), Marco Mutinelli (Professore ordinario di Gestione aziendale all'Università degli studi di Brescia), Pasquale Natuzzi (Presidente Natuzzi), Mario Zanone Poma (Presidente Camera di Commercio Italo-Cinese). Il riconoscimento "Top Investors in China" è riferito alle società italiane che hanno realizzato significativi investimenti in Cina nel 2011. Il premio è stato ritirato il 24 novembre 2011 da Ennio Nava, Consigliere Delegato di SMI, durante un charity dinner presso l'Hotel Principe di Savoia a Milano i cui proventi sono stati devoluti a favore del progetto LifeLine Express, un'organizzazione no-profit che offre cure ed operazioni chirurgiche gratuite grazie a trenospedale che viaggiano per le regioni più remote e povere della Cina.



Bilanci

Brembo, occupazione record: 6.726 unità

Innovazione a tutto gas per Brembo, un palmares di GP e mondiali vinti: non basterebbe un capannone a contenerli tutti, obiettivi sempre più ambizioni e bilanci in piena salute, senza rallentamenti a fine anno, ma anzi già proiettati con gli ordinativi al 2012 inoltrato. Tanto per buttar lì una cifra, al terzo trimestre 2011 l'utile base risulta di 0.47 euro per azione: tantissimo. Le assunzioni? Senza freni tra Polonia, Repubblica Ceca, Argentina e Brasile, ma anche negli States, a Detroit, dove la società è presente dall'estate 2010. Dati alla mano, nel terzo trimestre 2011 (30 settembre scorso) il gruppo di Curno dichiara 6.726 persone a libro, con un'incidenza sui ricavi (313.3 milioni di euro) pari al 18.9%: il costo complessivo del personale risulta così di 59 milioni di euro. Un anno fa,

alla Brembo lavoravano circa mille persone in meno (5.698 addetti) con un'incidenza sui ricavi (268.9 milioni di euro) appena inferiore (18.7%) e



un costo complessivo del personale pari a 50,2 milioni. Il gruppo, a sua volta, precisa che l'attuale

aumento del personale rispetto alla fine dell'esercizio 2010 è legata anche alla variazione dell'area di consolidamento e in particolare all'acquisizione della Brembo Argentina S.A. e all'inizio delle attività produttive in Brembo Czech. A parità di perimetro, l'incremento sarebbe pari al 9%, cioè la metà secca del dato attuale (più 18% e rotti per cento su base annua). L'ultima inaugurazione della serie risale ad un mese e mezzo fa (14 ottobre 2011) con lo stabilimento di Dabrowa Gornicza, in Polonia, costato oltre 100 milioni, progettato per integrare tutte le fasi produttive con una forza lavoro di 1.200 persone. La progressiva entrata a regime dei nuovi impianti - precisa una nota - contribuirà a un miglioramento dei margini dalla seconda metà dell'anno prossimo.